



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 96 del Reg.	OGGETTO: Attività ispettive.
Data 13.11.2012	

SESSIONE Ordinario CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladodici, il giorno tredici del mese di Novembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO		X
TORRISI	GIUSEPPE		X	QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO	X	
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE		X	ROMANO	SANTO	X	
CARUSO	SANTO	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
ADORNO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		PRIVITERA	STEFANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 16			
In carica n° 20				Assenti n° 04			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n.16 Consiglieri per cui la seduta è valida.
Per l'Amministrazione sono presenti gli Assessori Scuderi e Pulvirenti.

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta e dà lettura della nota del Commissario ad Acta n.19488 del 09.10.2012.

Il Cons. Caruso lamenta che gli atti non sono ancora a disposizione.

Interviene il Cons. Licciardello ed afferma che un Commissario dovrebbe chiamare per nome e cognome e dire ciò che c'è da fare. L'Amministrazione ha fallito anche in questo, doveva incaricare un funzionario a 48 ore invece che a 18. Invita ad informare il Commissario.

Il Cons. Barbagallo aveva richiesto la presenza del Ragioniere, dell'Arch. Gurreri e dei Revisori dei Conti in quanto si vogliono delle certezze da parte dell'Ufficio. Lamenta che ci sono assenze per malattia, chiede che venga fatto un controllo.

Entra il Cons. Torrisi – Presenti e votanti 16

Interviene il Cons. D'Agata il quale fa notare che si sono fatti quattro Consigli senza la presenza dei funzionari.

Si allontana il Cons. Tonzuso – Presenti e votanti 15

Il Cons. Barbagallo propone di sfiduciare l'Amministrazione viste le tante inadempienze, vedasi ad esempio il bando relativo ai chioschi.

Il Cons. Licciardello chiede al Segretario quanto segue:

- Attende ancora che qualcuno gli dia risposta sulle spese sostenute per acqua e luce della rotonda di via Casalotto;
- Chiarimenti sulla concessione n. 39/2011;
- Chiarimenti sulla determina o delibera che conferma le tariffe sulla TARSU, anche perché il costo della discarica non è più 110.000,00 €. al mese, ma di meno e se così fosse dovrebbero diminuire le tariffe;

Chiede inoltre di chi è la competenza per decidere le aliquote IMU e l'addizionale IRPEF.

Il Cons. Puglisi interviene dicendo che stasera il Sindaco o l'Assessore al ramo dovevano essere presenti per dare risposte in merito all'obbrobrio che si sta consumando al Cimitero. Chiede se è possibile revocare le concessioni date.

Interviene il Cons. Sorbello dicendo che stasera è stato invitato ad intervenire il Sindaco per dare risposta alla nota a firma di otto Consiglieri. Dà lettura inoltre di una nota che chiede venga votata almeno per solidarietà.

Si allontana il Cons. Romano – Presenti e votanti 15

Interviene il Cons. Santamaria, a nome dell'UDC esprime solidarietà nei confronti dell'Assessore Faranda. E' d'accordo con il collega Barbagallo di chiedere una mozione di sfiducia. Chiede quindi ai colleghi Consiglieri di votare questo atto di solidarietà.

Si allontanano i Conss. Maccarrone e Torrisi – Presenti e votanti 13

Interviene il Cons. Puglisi che ritiene i motivi della revoca prettamente politici, non si tratta di tagli di costi, perché se così fosse si doveva azzerare la Giunta o mandare a casa l'esperto, il portavoce, il consulente.

Il Cons. Licciardello, leggendo la determina, della revoca dell'Assessore afferma che la stessa suscita ilarità (avrebbero dovuto scrivere che il Faranda non aveva più fiducia del Sindaco) e con franchezza ripete quanto scritto nella determina. Invita il Sindaco a dimissionare tutti gli Assessori.

Interviene il Cons. Privitera dicendo "che la vita è bella perché variegata, così come è questo Consiglio Comunale". Non funziona l'Amministrazione, perché spesso non vi sono i capi settore, i lavori del Consiglio non sono disciplinati e non si giunge mai all'approvazione delle delibere. Ritiene che le sedute siano tutte inutili come lo sono a questo punto anche i Consiglieri. Che si

faccia portavoce l'Assessore con il Sindaco, perché così non si può continuare in questo modo. E' un controsenso affermare che l'Assessore Faranda ha fatto tutto bene, ha funzionato mentre l'Amministrazione no. La solidarietà si può esprimere con il pensiero e non con un voto e quasi a fine percorso amministrativo non si possono più rivolgere "indirizzi". Conclude dicendo che non è disposto più a discutere argomenti che non giungano a nessuna conclusione.

Interviene il Cons. Barbagallo, condivide in parte, quanto affermato dal Cons. Privitera. Ma ritiene si tratti di una persona valida come dimostrato nelle precedenti esperienze amministrative, ma oggi è inserito in un contesto che non lo fa agire secondo il suo stile e coscienza. Chiede quali opere ha realizzato questa Amministrazione? I parcheggi, l'acquisto di aree sono state fatte dalla precedente amministrazione che ha lasciato anche 6.000,00 €. per l'area di Protezione Civile. Conclude dicendo che stasera i consiglieri hanno l'impegno morale di difendere i cittadini sfiduciando questo Sindaco.

Interviene il Presidente dicendo che questo Consiglio Comunale aveva chiesto la diretta Web, e questo stesso non è stato fatto per volontà del Sindaco. In questi cinque anni non c'è stato dibattito politico non è stato consentito nulla a questo Consiglio.

Interviene il Cons. Santamaria che propone una verifica politica.

Il Cons. Caruso intervenendo, afferma di non volere entrare nel merito della revoca decisa dal Sindaco che si commenta da sola. Questa Amministrazione ha fallito, questo è un dato di fatto. La revoca del l'Assessore Faranda è un atto puerile. Avrebbe accettato l'azzeramento della Giunta.

Esprime solidarietà a favore dell'Assessore Fabio Faranda.

L'Assessore Scuderi risponde dicendo che le lezioni su come sapere gestire, non vanno date a senso unico. Ci sono sempre due parti che possano dare lezioni. Da una parte si dice di potenziare dall'altra invece si chiede di tagliare le spese. E' una continua contraddizione.

Il Cons. Micalizzi interviene ed afferma che in passato ci sono state altre revoche e sono state accettate dal Cons. Sorbello. Oggi per Faranda non vengono accettate. Ritiene che non ci si debba ingerire nelle motivazioni della decisione del Sindaco.

Il Cons. Privitera dichiara di non partecipare alla votazione.

Si associano i Consiglieri Di Stefano e Micalizzi.

Si allontana il Presidente – Presenti e votanti 12

Presiede il Vice Presidente D'Agata.

Il Cons. Caruso chiede al Segretario qual è la natura giuridica del contratto del Dr. Martorana. Fornisce fotocopia di una nota del Dr. Martorana.

Si allontanano i Cons. Adorno e Di Stefano – Presenti e votanti 10

Rientra il Presidente – Presenti e votanti 11

Si allontana il Cons. Santamaria – Presenti e votanti 10

Il Cons. Privitera interviene dicendo che l'unica cosa chiara che è stata detta questa sera è quanto affermato dal Cons. Santamaria, che ha parlato di verifica politica. Come fare però se la politica si fa a livello personalistico, con schieramenti a seconda delle convenienze sia di maggioranza che di minoranza.

A questo punto propone di rinviare questo Consiglio a martedì 20 alle ore 20.00, che posto in votazione viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Consiglio Comunale è sciolto alle ore 23.20.

Approvato e sottoscritto:

Il Consigliere anziano
(Buglisi Aldo)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Dr. Sebastiano Raneri)

Il Segretario Comunale
(Dr. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
